

Preso atto che trattasi di alloggi inseriti in fabbricati, siti in Bari e Provincia, con vetustà maggiore e/o uguale a 40 anni ed acquisiti al patrimonio dell’Istituto per trasferimento della proprietà dei medesimi dallo Stato;

Considerato che l’approvazione del programma proposto dall’Istituto Autonomo Case Popolari di Bari non modifica la misura massima del patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Bari, così come prescritto al comma 4 dell’articolo unico della legge in argomento e costituisce integrazione al Piano di vendita provinciale di Bari.

Dato atto che la documentazione sopra citata è acquisita agli atti del Servizio;

Ritenuto di poter approvare il programma di vendita proposto dall’Istituto Autonomo Case Popolari di Bari, ad integrazione del piano di vendita della Provincia di Bari, in quanto ricorrono i presupposti richiesti dalla legge dalla Legge 24 dicembre 1993 n.560, modificata con Legge 30 aprile 1999 n. 136, dalla nota regionale n.706 del 01.02.1994 e dalla Circolare Ministeriale del 30 giugno 1995 n. 31.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale ai sensi dall’art. 4, comma 4° della L.R. n° 7/97, lettera F).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario

Istruttore, dal Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propria la relazione di cui alle premesse;
- di accogliere la proposta di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Bari, quale integrazione del piano di vendita di alloggi E.R.P. dello I.A.C.P. di Bari ai sensi della Legge n. 560/93;
- di autorizzare l’Istituto Autonomo Case Popolari di Bari alla vendita di n.1909 (milenovecentonove) unità immobiliari, di cui alla delibera Commissoriale n. 23 del 2 maggio 2013, inserite nell’elenco secondo le modalità di cui all’art.1 comma 6 della L. 560/93;
- di stabilire che l’Istituto Autonomo Case Popolari di Bari semestralmente, dalla data di approvazione del presente provvedimento, dovrà relazionare al Servizio Politiche Abitative sullo stato di attuazione delle vendite (numero alloggi venduti, somme introitate) e dovrà altresì trasmettere, al fine delle prescritte autorizzazioni, i programmi di reinvestimento dei proventi così come puntualmente prescritto al comma 5 dell’articolo unico della Legge 560/93;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2013, n. 2016

Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Puglia per “La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l’anno scolastico 2013/2014”. Ratifica.

L’Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell’istruttoria espletata di concerto dal Servizio Scuola, Università

e Ricerca e dal Servizio Formazione Professionale riferisce quanto segue:

Considerato che

- tra le politiche di intervento della Regione Puglia il “miglioramento e la valorizzazione del sistema di istruzione” è al centro delle proprie politiche di sviluppo per una crescita economica e sociale del territorio;
- nella programmazione 2007-2013 con il Programma Operativo Regionale Puglia FSE, la Regione, in linea con gli orientamenti comunitari, ha posto in essere le azioni necessarie a prevenire e contrastare l’abbandono scolastico, anche con politiche di prevenzione, quali l’innalzamento dei livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli studenti, fin dall’inizio della vita scolastica, in particolare degli studenti maggiormente in difficoltà;
- la realizzazione degli interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da attuarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, ha visto un impegno notevole in termini di progetti attivati e dunque di risorse investite;
- i risultati raggiunti confermano l’esigenza di proseguire ed ampliare le azioni messe in campo, soprattutto dove le condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate e appaiono, pertanto, più difficilmente perseguitibili gli obiettivi di ugualanza e di inclusione sociale.

Rilevato che

- la complementarietà degli interventi dei programmi nazionali con i programmi regionali offrono ulteriore valore aggiunto alla realizzazione di politiche volte a favorire una maggiore attrattività del sistema scolastico e, più in generale, un suo significativo miglioramento in termini di qualità;
- la Regione Puglia ha già sottoscritto con il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, nei decorsi anni scolastici, appositi Accordi per “*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze*”;
- in attuazione di tali Accordi è stato realizzato il piano progettuale denominato “Diritti a scuola”,

finanziato con risorse a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013, ponendo in essere azioni complementari agli interventi scolastici, tese a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali nell’area della lettura/comprendizione, della matematica e delle scienze, e contemporaneamente a prevenire e contrastare l’abbandono scolastico, agevolando l’integrazione scolastica degli alunni in difficoltà.

Ritenuto

- di dover sostenere, anche per l’anno scolastico 2013-2014, l’innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico pugliese, riconfermando la sinergia tra la Regione Puglia e il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, con la realizzazione di un analogo progetto, impegnando per l’attuazione delle attività progettuali prioritariamente il personale della scuola già inserito nelle graduatorie del personale docente ed ATA precario.

Considerato che, a tal fine, è stato sottoscritto, in data 14/10/2013, tra il Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Presidente della Regione Puglia, l’Accordo per “*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l’anno scolastico 2013/2014*”, acquisito agli atti del Servizio.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto per complessivi **€ 25.087.100,36** è così garantita:

- **€ 19.274.200,71** a valere sulle disponibilità finanziarie del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**
- **€ 5.812.899,65** a valere sulle **RISORSE LIBERATE del POR Puglia 2000/2006**

con imputazione sui capitoli così come segue:

per le risorse del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 pari a € 19.274.200,71:

- **Asse 3: € 13.576.667,19** con imputazione sui capitoli:
 - 1153500 - € 12.219.004,78 (Competenza 2013)
 - quota FSE e Stato

- 1153510 - € 1.357.667,19 (Competenza 2013) - quota Regione

- Asse 4: € 1.700.000,00

- mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:
A.D. n. **991** del **23/09/2013** con imputazione sui capitoli:
 - 1154500 euro 1.530.000,00 (quota FSE e Stato)
 - 1154510 euro 170.000,00 (quota Regione)

- Asse 4: € 1.300.000,00

- mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:
A.D. n. **993** del **23/09/2013** con imputazione sui capitoli:
 - 1154500 euro 1.170.000,00 (quota FSE e Stato)
 - 1154510 euro 130.000,00 (quota Regione)

- Asse 4: € 1.400.000,00

- mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:
A.D. n. **994** del **23/09/2013** con imputazione sui capitoli:
 - 1154500 euro 1.260.000,00 (quota FSE e Stato)
 - 1154510 euro 140.000,00 (quota Regione)

- Asse 4: € 1.297.533,52

- mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate così distinti:

gestione	esercizio	impegno	cap. 1154500
2012	2009	15	61.363,19
2013	2008	3	1.018.473,11
2013	2009	17	217.697,22

per le RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006 pari a € 5.812.899,65:

- € 1.680.499,31

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

A.D. n. **992** del **23/09/2013** con imputazione sui capitoli:

- 1093305 euro 1.503.381,99
- 1095305 euro 177.117,32

- € 897.500,00

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

A.D. n. **995** del **23/09/2013** con imputazione sui capitoli:

- 1093420 euro 892.762,50
- 1095420 euro 4.737,50

- € 1.081.065,37

mediante i residui di stanziamento con imputazione sui capitoli così come segue:

cap.		TOTALE
1093110	169.379,10	169.379,10
1093203	4.000,66	4.000,66
1093302	100.677,68	100.677,68
1093303	31.496,60	31.496,60
1093304	212.226,28	212.226,28
1095304	20.454,99	20.454,99
1093306	4.770,22	4.770,22
1093307	106.554,60	106.554,60
1093308	38.765,27	38.765,27
1093309	45.722,53	45.722,53
1093312	78.679,03	78.679,03
1093314	196.765,41	196.765,41
1093420	38.557,13	38.557,13
1093503	1.681,72	1.681,72
1093604	31.334,15	31.334,15
		1.081.065,37

- € 2.153.834,97

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate così distinti:

<u>cap.</u>	<u>gestione</u>	<u>esercizio</u>	<u>impegno</u>			<u>TOTALE</u>
1093302	2013	2008	4	746.464,92		746.464,92
1095302	2013	2008	3		108.719,99	108.719,99
1093303	2012	2006	1	25.005,46		25.005,46
1093306	2012	2006	4	25.576,94		25.576,94
1093306	2012	2006	5	111.636,86		111.636,86
1093306	2012	2006	2		13.097,06	13.097,06
1093306	2012	2006	1		3.000,64	3.000,64
1093309	2013	2007	1	5.824,19		5.824,19
1093309	2013	2007	2	27.341,63		27.341,63
1093309	2013	2006	5	33.870,94		33.870,94
1093309	2013	2006	7	131.154,82		131.154,82
1093309	2013	2006	3	4.994,67		4.994,67
1093309	2013	2006	4	110.569,47		110.569,47
1095309	2013	2007	1		683,29	683,29
1095309	2013	2007	2		3.207,68	3.207,68
1095309	2013	2006	4		3.973,67	3.973,67
1095309	2013	2006	6		15.386,88	15.386,88
1095309	2013	2006	2		585,97	585,97
1095309	2013	2006	3		12.971,84	12.971,84
1093314	2011	2006	10	14.816,69		14.816,69
1093314	2012	2006	12	228.642,08		228.642,08
1093314	2012	2006	1	37.276,47		37.276,47
1093314	2012	2006	10	45.024,41		45.024,41
1095314	2011	2006	9		14.744,44	14.744,44
1095314	2012	2006	9		34.781,35	34.781,35
1095314	2012	2006	1		4.373,22	4.373,22
1095314	2012	2007	2		898,30	898,30
1093604	2012	2006	7	1.342,50		1.342,50
1093604	2012	2008	1	268.500,00		268.500,00
1093604	2012	2009	2	17.005,00		17.005,00
1093604	2012	2007	2	64.646,42		64.646,42
1095604	2012	2006	5		157,50	157,50
1095604	2012	2008	1		31.500,00	31.500,00
1095604	2012	2009	2		1.995,00	1.995,00
1095604	2012	2007	2		4.064,67	4.064,67
						2.153.834,97

L'utilizzo della somma di 5,812 mln relativo alle RISORSE LIBERATE è stato autorizzato con D.G.R. n.1982 del 22.10.2013.

Al relativo impegno di spesa della suddetta somma di euro 25.087.100,36 dovrà provvedere la Dirigente del Servizio Formazione Professionale con proprio atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sul bilancio regionale vincolato 2013.

Al successivo impegno provvederà il Dirigente del Servizio Formazione Professionale con successiva determinazione dirigenziale da assumersi ad avvenuta approvazione del presente atto.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lettere d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Servizio Scuola, Università e Ricerca e del Servizio Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ratificare l'Accordo sottoscritto in data 14/10/2013 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Presidente della Regione Puglia, acquisito agli atti del Servizio;
- di dare atto che al successivo impegno provvederà

il Dirigente del Servizio F.P., con successiva determinazione dirigenziale da assumersi dopo l'approvazione del presente atto;

- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca;
- di disporre la pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, a cura della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.42, comma 7 della L.R. n.28/2001.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2013, n. 2017

Articolo 50 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28. Variazione del Bilancio di Previsione 2013 mediante prelievo dal capitolo 1110030 “Fondo di riserva per le spese impreviste” per esigenze di spesa del Servizio Lavori Pubblici.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 26, “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013” ha apportato consistenti variazioni agli stanziamenti di bilancio originariamente previsti nel bilancio di previsione per l'anno 2013, prevedendo per il Servizio Lavori Pubblici minori stanziamenti netti per circa € 5.000.000,00.

In particolare, per il Servizio Lavori Pubblici sono stati ridotti, fra gli altri, gli stanziamenti di competenza sui seguenti capitoli: